



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

**Registro determine
N. 92**

Oggetto: Riaccertamento dei residui attivi e passivi per la formazione del conto del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2018.

IL DIRETTORE

Visto il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Visto il D.P.R. 9 agosto 2018, n. 118 "Regolamento recante la disciplina sull'organizzazione e la dotazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

Visto il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 234 "Regolamento recante la disciplina della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale relativa alla gestione dell'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159";

Visto in particolare l'articolo 27 del predetto D.P.R. a norma del quale l'Agenzia compila annualmente, alla chiusura dell'esercizio, la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, da allegare al rendiconto generale, unitamente ad una nota illustrativa del Collegio dei revisori dei conti. Tale situazione indica la consistenza al 1° gennaio, le somme rimosse o pagate nel corso dell'anno di gestione, quelle eliminate perchè non più realizzabili o dovute, nonché quelle rimaste da riscuotere o da pagare;

Rilevato che a norma del comma 3 dell'art. 27 sopra citato le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposito e motivato provvedimento del Direttore, previa acquisizione del parere del Collegio dei revisori dei conti;

Viste le risultanze delle operazioni di riaccertamento e verifica effettuate dall'Ufficio Economico-Finanziario e dato atto che le stesse sono state effettuate nel rispetto dei principi stabiliti dal D.P.R. 234/2011, riepilogate nella relazione trasmessa con nota prot. n. 30094 del 4/7/2019 al Collegio dei revisori;

Acquisito il parere reso dal Collegio dei Revisori dell'ANBSC con il verbale n. 2 del 18 luglio 2019 acquisito al protocollo ANBSC al n.32767 del 19/7/2019 sulle proposte di variazione dei residui di spesa, per gli anni 2018 e precedenti e dato atto che nessuna variazione viene proposta relativamente ai residui attivi al 31/12/2018;



Agenzia Nazionale

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA
CRIMINALITA' ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

DETERMINA

- 1) Di disporre le variazioni dei residui passivi risultanti dal prospetto allegato 1 al presente provvedimento;
- 2) Di dare atto che a seguito delle variazioni disposte con il presente atto la situazione dei residui attivi e passivi da allegare al rendiconto di gestione 2018, a norma dell'art. 27 del D.P.R. 234/2011 citato in premessa, è quella risultante dagli elenchi allegati al presente provvedimento sub. 2 e 3.
- 3) Di pubblicare il presente atto sull'albo pretorio istituzionale on-line dell'ANBSC e sul sito www.anbsc.it sezione Amministrazione trasparente - sottosezione provvedimenti – determine del direttore;

Il presente atto, sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni, composto da n. 2 facciate, è adottato in unico originale.

IL DIRETTORE
Prefetto Bruno FRATTASI